

Avviso Pubblico

Finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui definire, a seguito di co-progettazione, l'attuazione dell'intervento "Partecipazione e servizi di prossimità", Linea di Azione 2.1, di cui alla Scheda Progetto SAS5.4.11.1.a, CUP B89G24000060006, Fondo FSE+, Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11.

PREMESSA

Il 16 dicembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato ai seguenti ambiti di intervento:

- azioni integrate di rigenerazione urbana;
- innovazione sociale;
- accesso all'occupazione;
- interventi green di natura ambientale e di economia circolare;
- promozione dello sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza.

Nell'ambito del Programma è stato approvato il progetto "Sassari Centro di contrasto alla povertà", con una dotazione finanziaria di € 9.058.600,00, di cui € 2.236.231,00 sostenuti dal FESR e € 6.822.369,00 dal FSE+.

Il progetto si basa su una visione futura che vede la città più vivibile, attrattiva, sostenibile e solidale, a partire dal suo cuore storico, attraverso un modello diffuso di rigenerazione urbana, servizi di prossimità, innovazione sociale e riattivazione economica.

L'obiettivo generale, pertanto, è quello di creare un'infrastrutturazione sociale di presidio incentrata sulla priorità occupazionale, la lotta alla povertà e all'emarginazione, attivando i seguenti tre interventi:

- *Intervento 1* - Centro di innovazione sociale diffuso (FESR 2021 - 2027 € 2.236.231,00)

Obiettivo: realizzare un centro di innovazione sociale diffuso presso sei/otto edifici in stato di degrado e abbandono, adiacenti e caratteristici dell'area di San

Donato e Sant'Apollinare, attraverso la riqualificazione e la "rifunionalizzazione" degli stessi, al fine di istituire una rete di servizi di prossimità e attività integrate di inclusione sociale;

- *Intervento 2 - Partecipazione e servizi di prossimità (FSE+ 2021 - 2027 € 2.022.369,00)*

Obiettivo: attivare un insieme variegato di servizi diffusi e di prossimità, anche con il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore;

- *Intervento 3 - Inclusione attiva e occupazione (FSE+ 2021-2027 € 4.800.000,00)*

Obiettivo: realizzare un pacchetto integrato di misure volte a potenziare e favorire l'inclusione attiva, la non discriminazione e l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti particolarmente vulnerabili.

I fabbisogni emersi nell'analisi di contesto che ha accompagnato e ispirato l'intero Progetto riguardano:

- la promozione di una stretta cooperazione tra il Comune e le differenti realtà operanti nell'ambito della promozione sociale, per progettare insieme ed attuare politiche e interventi per l'aggregazione dei cittadini, la loro crescita sociale e culturale, il contrasto alle diverse forme di disagio e di devianza;
- l'implementazione di una rete diffusa di servizi di prossimità finalizzata a prevenire il disagio e migliorare la qualità della vita dei soggetti fragili;
- la fruizione di spazi di accoglienza e "luoghi della socialità" a disposizione dei cittadini e delle associazioni;
- la realizzazione di politiche di natalità e genitorialità;
- il rafforzamento del senso di sicurezza dei cittadini e le condizioni di vivibilità della città, soprattutto nelle zone maggiormente a rischio.

In risposta a tali fabbisogni, il presente Avviso costituisce lo strumento di attuazione, nello specifico, della Linea di azione 2.1 dell'*Intervento 2*, denominata **«Interventi per l'abitare inclusivo attraverso processi di co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore – «Coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore»»** la quale, mettendo a disposizione un importo complessivo di € 692.592,77 mira alla realizzazione di percorsi multidimensionali e integrati di accompagnamento e di rimozione degli ostacoli all'inclusione sociale, rivolti a individui e/o nuclei familiari in particolari situazioni di privazione materiale e immateriale, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona/famiglia presa in carico, che integrano e completano l'offerta dei servizi e degli strumenti "ordinari" attivati dal Comune a valere su fondi regionali e nazionali.

Attraverso l'istituto della co-progettazione di cui all'art. 55 d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il Comune di Sassari intende favorire l'introduzione di soluzioni innovative nelle modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi co-progettati, al fine di migliorare e superare le disparità nelle opportunità di accesso ai beni primari.

Il target dei destinatari finali è costituito da persone in condizioni di estrema povertà nonché da soggetti fragili a rischio povertà ed esclusione sociale e lavorativa, ossia individui bisognosi di interventi di inclusione attiva.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 di adozione dell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, il quale include tra i diversi strumenti previsti il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027";
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 16 dicembre 2022 C(2022) 9773, di approvazione del "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027", a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ora *Dipartimento per la Coesione e per il Sud*, in qualità di Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 9104 final del 17.12.2025, recante modifica della Decisione C(2022) 9773;
- il "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027", sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", che indica, specificatamente per le città medie, le due Priorità di investimento n.5 – *Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (FSE+)* e n. 6 – *Infrastrutture per l'inclusione sociale (FESR)*;
- la nota dell'Autorità di Gestione recante "PN METRO Plus e città medie Sud 2021- 2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares (2022) 5698034 - 11.8.2022" che identifica le città medie potenzialmente beneficiarie del Programma, risultate pari a 39, tra cui la Città di Sassari;
- il Decreto DPC-U5-027/2025 di ammissione a finanziamento del progetto;
- il Protocollo di intesa, sottoscritto in data 22 maggio 2023, Prot. Aict 16107, in conformità allo schema precedentemente approvato con Deliberazione di Giunta n. 116 del 3

maggio 2023, in virtù della quale il Comune di Sassari ha elaborato e trasmesso la propria proposta progettuale con prot. n. 00667724 del 29.03.2024, denominata “Sassari Centro di contrasto alla povertà”;

- la Delibera di Giunta n. 101 del 2 aprile 2025, avente ad oggetto “Programma Nazionale Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027. Ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale del Comune di Sassari. Presa d'atto e approvazione dello schema di convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud”, con la quale, tra l'altro, è stato deliberato di “approvare e sottoscrivere lo schema della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, in qualità di Autorità di Gestione, e il Comune di Sassari, in qualità di beneficiario”, nonché “di autorizzare il Sig. Sindaco in ordine alla sottoscrizione della Convenzione”;
- la Convenzione sottoscritta in data 21 luglio 2025 “per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città medie Sud 2021 – 2027 – Priorità 5 e Priorità 6”;
- le Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie del SUD, Inquadramento generale e percorso di co-progettazione (versione 1.0 del 22.02.23);
- le Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie del Sud, Indicazioni operative su spese ammissibili e obblighi di monitoraggio (versione 1.0 – gennaio 2025);
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e i criteri di selezione del Programma.

VISTI:

- l'art. 118, comma IV, Cost.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020 e n. 561 del 26/10/2021 in materia di RUNTS;
- il D.M. 31 marzo 2021, n. 72;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare l'art. 6;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 in materia di ammissibilità della spesa;
- la Determinazione Dirigenziale n. 207 del 23/01/2026, recante le “Linee Guida comunali per la gestione delle persone in condizioni di grave marginalità sociale”.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Comune di Sassari, nella qualità di Ente procedente, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 246 del 30/06/2026 e della Determinazione Dirigenziale n. 2026/2819 promuove il seguente Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui definire, a seguito di co-progettazione, l'attuazione dell'intervento "Partecipazione e servizi di prossimità" di cui alla Scheda Progetto SAS5.4.11.1.a, CUP B89G24000060006, Fondo FSE+, Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11, Linea di azione 2.1, con un importo di € 692.592,77.

ART. 1 INFORMAZIONI GENERALI

Ente titolare: Comune di Sassari

Pec: protocollo@pec.comune.sassari.it

Indirizzo postale: Piazza del Comune, 2, 07100, Sassari.

Responsabile del procedimento: Dr. Antonio Spano – Direttore Generale del Comune di Sassari

ART. 2 FINALITÀ

Ai sensi dell'art. 55, comma 3, D.lgs. n. 117/2017, la co-progettazione è finalizzata *"alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi atti a soddisfare bisogni definiti"*.

Al fine di valorizzare le competenze possedute dagli Enti del Terzo Settore che operano nel campo del volontariato sociale, con il presente Avviso si intende individuare il soggetto o i soggetti disponibili e idonei ad attivare con il Comune di Sassari un processo di co-progettazione in riferimento all'Intervento 2, Linea di Azione 2.1, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), nell'ambito del progetto "Sassari Centro di contrasto alla povertà" e del Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

In particolare, la citata Linea di Azione 2.1, denominata *"Partecipazione e servizi di prossimità"*, pari a € 692.592,77, intende promuovere l'elaborazione e l'attuazione di strategie di innovazione sociale sul territorio, favorendo soluzioni innovative nelle modalità di organizzazione e di erogazione dei servizi sociali attraverso un approccio basato su modelli di amministrazione condivisa, per le seguenti finalità:

- migliorare l'efficacia e l'efficienza degli Interventi dell'intero progetto del Comune di Sassari attraverso la collaborazione tra diversi soggetti, che permette di individuare le

soluzioni più adatte alle esigenze del territorio e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili;

- promuovere l'innovazione sociale attraverso la contaminazione di idee e competenze diverse, generando soluzioni nuove e creative per la rigenerazione urbana e lo sviluppo sociale;
- rafforzare la coesione sociale e creare una rete di relazioni più solida e inclusiva.

Pertanto, le attività oggetto della co-progettazione, suddivise nei due differenti ambiti tematici di cui al successivo articolo, saranno orientate a realizzare sul territorio un sistema integrato dei servizi di prossimità e di welfare comunitario e dovranno realizzare un apprezzabile miglioramento dell'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili in contesti già caratterizzati da disagio socio-economico.

Gli Enti del Terzo Settore selezionati dovranno contribuire al raggiungimento dei seguenti indicatori del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, così come individuati nella scheda progettuale relativa all'obiettivo specifico 4.11.

Indicatori di realizzazione fisica/output	Unità di misura	Valore atteso a fine progetto
EECO01 - Numero complessivo di partecipanti	Persone	1000
ISO2 - Numero di partecipanti in stato di disagio sociale	Persone	500
Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore atteso a fine progetto
ISR4_2IT - Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Persone	500

ART. 3 – OGGETTO

Il presente Avviso è finanziato dal Programma Nazionale Metro plus e Città medie Sud 2021-2027 nell'ambito del progetto “*Sassari Centro di contrasto alla povertà*”, **Intervento 2 “Partecipazione e servizi di prossimità”**, Linea di azione 2.1., «Interventi per l'abitare inclusivo attraverso processi di co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore – “Coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore”» di cui alla Scheda Progetto

SAS5.4.11.1.a, CUP B89G24000060006, a valere sul Fondo FSE+, Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11.

Ciascun ETS, singolarmente o in forma associata, può manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione dei servizi, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 8, **esclusivamente con riferimento ad uno dei seguenti ambiti tematici:**

- **Ambito tematico a): servizi specificamente rivolti alle povertà estreme, con dotazione di € 450.000,00;**
- **Ambito tematico b): Servizi di prossimità in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale ed economico, anche in un'ottica di prevenzione, con dotazione di € 242,592,77.**

Ambito tematico a) Servizi specificamente rivolti alle povertà estreme.

Nell'ambito tematico a), dedicato ai servizi specificamente rivolti alle povertà estreme, la finalità del procedimento di co-progettazione è quella di contribuire a creare un sistema unitario volto alla presa in carico complessiva delle persone in situazione di grave marginalità sociale, rafforzando la comunicazione, favorendo lo scambio di competenze e idee e promuovendo la condivisione di soluzioni innovative all'interno di una vera e propria rete di intervento, anche attraverso il consolidamento e la valorizzazione dei servizi già esistenti.

Gli interventi oggetto di co-progettazione si inseriscono in un sistema più ampio avente come target la grave marginalità sociale, alla cui composizione concorrono anche i servizi comunali diretti o svolti in appalto.

Pertanto, i servizi e gli interventi sui quali si chiede di avanzare proposte al presente Avviso dovranno completare oppure innovare il quadro degli interventi rivolti alla grave marginalità già attivati dal Comune di Sassari e precisamente censiti nelle Linee guida comunali per la gestione delle persone in condizioni di grave marginalità sociale di cui Determinazione n. 207 del 23/01/2026. In particolare, Il Comune di Sassari, in qualità di ente capofila del PLUS Sassari - Porto Torres – Sorso e Stintino, ha attivato i seguenti servizi che intervengono nell'ambito della gestione di persone senza dimora e/o in stato di grave marginalità sociale: *Pronto Intervento Sociale (PrIS), Unità di strada, Housing temporaneo, Sportello di consulenza per extracomunitari, Centro servizi e stazione di posta, Segretariato sociale*.

Ciò richiamato, nel contesto dell'**ambito tematico a)**, le proposte progettuali potranno avere riguardo a:

a.1) interventi complementari e diversi da quelli già offerti dal Comune di Sassari su richiamati, nella prospettiva di realizzare un quadro complessivo dei servizi inerenti alla gestione della grave marginalità, quali:

- servizi di supporto in risposta ai bisogni primari. Distribuzione viveri: strutture che distribuiscono gratuitamente il sostegno alimentare sotto forma di pacco viveri e non sotto forma di pasto da consumare sul posto. Distribuzione indumenti: strutture che distribuiscono gratuitamente vestiario e calzature. Docce e igiene personale: strutture che permettono gratuitamente di usufruire dei servizi per la cura e l'igiene della persona. Mense: strutture che gratuitamente distribuiscono pasti da consumarsi nel luogo di erogazione dove l'accesso è sottoposto normalmente a vincoli.
- servizi di accoglienza notturna. Dormitori di emergenza: strutture per l'accoglienza notturna allestite solitamente in alcuni periodi dell'anno, quasi sempre a causa delle condizioni meteorologiche. Dormitori: strutture gestite con continuità nel corso dell'anno che prevedono solo l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne. Strutture simili che alternino attività di ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità. Alloggi autogestiti: strutture di accoglienza nelle quali le persone hanno ampia autonomia nella gestione dello spazio abitativo (terza accoglienza).
- servizi di accoglienza diurna. Circoli ricreativi: strutture diurne in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione. Laboratori: strutture diurne ove si svolgono attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione.
- servizi ulteriori o complementari a quelli precedenti: mediazione culturale e linguistica, servizi di counseling, sostegno psicologico ed educativo, di accompagnamento al lavoro e tutela legale, attraverso l'affidamento di appositi incarichi professionali, servizi che prevedono assistenza sanitaria, custodia e somministrazione di terapie e distribuzione farmaci;

a.2) interventi già offerti dal Comune di Sassari, precisamente individuati nelle già citata Determinazione n. 207 del 23/01/2026 recante le “Linee guida comunali per la gestione delle persone in condizioni di grave marginalità sociale”, su richiamati, solo a condizione che vengano caratterizzati dall'utilizzo di metodi e strategie particolarmente migliorativi ed efficienti, nell'ambito di una più complessiva strategia di innovazione sociale.

In ogni caso, sia nel contesto dell'ambito tematico a.1) sia nel contesto dell'ambito tematico a.2), le proposte progettuali presentate dovranno avere ad oggetto la gestione di servizi cosiddetti a “bassa soglia”, intesi come servizi di facile accesso, sburocratizzati, caratterizzati dal fatto che, di norma, l'unico requisito richiesto per accedere a un servizio di bassa soglia è la maggiore età. Si configurano dunque come prestazioni a cui le persone possono accedere liberamente, con pochi vincoli di accesso e in maniera diretta, pensate soprattutto per essere erogate nei confronti delle persone senza dimora e/o in situazione di grave marginalità economico-sociale.

Gli interventi previsti nella proposta progettuale presentata in risposta al presente Avviso con riferimento all'ambito tematico a.1) o a.2) potranno essere svolti presso immobili di cui gli ETS siano proprietari o legittimi detentori, oppure presso immobili di proprietà comunale.

Qualora l'attività venga svolta presso l'immobile di cui gli ETS proponenti siano proprietari o legittimi detentori, gli stessi sono tenuti ad assicurare, producendo idonea documentazione, la regolarità urbanistica dell'immobile e la sua conformità alla destinazione d'uso.

Qualora l'attività venga svolta presso immobili di proprietà comunale, il Comune potrà mettere a disposizione, previa concessione in comodato, i seguenti immobili:

- immobile sito in via Duca degli Abruzzi a Sassari, attualmente utilizzato come Stazione di posta e Centro servizi; ferma restando la destinazione a Stazione di posta dell'immobile, esso potrà essere messo a disposizione, per parte della giornata, come Centro servizi;
- immobile sito in via Frassetto a Sassari, attualmente oggetto di lavori di ripristino, potrà essere utilizzato come dormitorio e centro servizi;
- immobile sito in via Ardara a Sassari, attualmente utilizzato come dormitorio, potrà continuare a essere destinato alle stesse finalità.

In tal caso, in applicazione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed ETS, di cui al D.M. n. 72/2021, l'ente proprietario è tenuto a determinare il valore d'uso del bene, al fine di *"individuare l'utilità economica, indiretta per gli ETS partner, i quali vengono sollevati da un esborso, laddove questi ultimi avessero dovuto reperire sul mercato un immobile analogo per tipologia e ubicazione"*, nonché ad *"indicare anche gli oneri dovuti per il pagamento delle utenze attive, al di là di chi sia il soggetto che ne sostenga effettivamente il costo"*. Pertanto, le proposte progettuali che prevedano l'eventuale svolgimento delle attività su un bene di proprietà del Comune da concedere in comodato agli ETS selezionati, dovranno avere adeguato riscontro di ciò nel piano economico finanziario del progetto.

Ambito tematico b) Servizi di prossimità in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale ed economico, anche in un'ottica di prevenzione.

Nell'ambito tematico b) dedicato ai servizi di prossimità in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale ed economico, anche in un'ottica di prevenzione, la finalità del procedimento di co-progettazione è quella di promuovere un insieme di iniziative di inclusione e innovazione sociale che possano essere considerate dalla cittadinanza alla stregua di un "centro di innovazione sociale diffuso", da intendersi come un insieme variegato di servizi di prossimità, integrati e distribuiti in contesti particolarmente critici della Città di Sassari, per contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Il presente ambito tematico si pone come mezzo di contrasto ai cambiamenti in atto a livello di comunità locale, che determinano un progressivo ampliamento delle fasce deboli della popolazione in zone degradate della Città, dove emergono (accanto alle fragilità già note al sistema dei servizi sociali) nuove forme di esclusione, povertà culturale ed educativa, riduzione quantitativa dei consumi.

Gli interventi riferiti a questo ambito tematico devono mirare a migliorare la rete di servizi non in un'ottica di pura assistenza, ma come strumento di inclusione sociale, proponendo soluzioni maggiormente finalizzate alla prevenzione del rischio di disagio ed esclusione.

Saranno sostenute proposte che mostreranno di ampliare i servizi di prossimità in modo inclusivo e innovativo, rafforzando la cura dei cittadini nella prossimità attraverso: il contrasto all'isolamento e la promozione dell'inclusione delle fragilità nelle reti organizzate, l'orientamento ai servizi sociali e sanitari, l'inclusione dei giovani e delle fasce deboli della popolazione nella vita culturale e di comunità, anche attraverso azioni di supporto sociale e psicologico.

Il target di riferimento è costituito in via prioritaria da persone e nuclei in condizione di fragilità, vulnerabilità, marginalità o a rischio di svantaggio ed esclusione sociale. Tuttavia, le caratteristiche dei progetti dovranno essere tali da intercettare e coinvolgere la più ampia cittadinanza in una dinamica generativa di reciprocità e coesione sociale.

Potranno essere individuati quali destinatari finali dei servizi co-progettati: neogenitori, persone non autosufficienti, adulti e anziani fragili e a rischio isolamento; giovani adulti, minori e adolescenti a rischio di povertà culturale e educativa, persone con problemi correlati a dipendenza da sostanze, gioco d'azzardo o tecnologia.

A titolo di esempio, le proposte progettuali presentate con riguardo al presente ambito potranno avere ad oggetto servizi relativi alla valorizzazione dell'autonomia e all'incentivazione della partecipazione attiva di soggetti fragili, nonché all'animazione territoriale in funzione di prevenzione del disagio giovanile, attraverso azioni tra loro integrate e specificamente adattate al fabbisogno rilevato.

In quest'ottica, la proposta progettuale presentata dovrebbe garantire di:

- migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili;
- valorizzare il capitale sociale dell'area degradata promuovendo servizi di inclusione attraverso pratiche di innovazione sociale, al fine di instaurare un modello di welfare di comunità partecipativo e generativo, che sia in grado di coniugare sussidiarietà e solidarietà;

- digitalizzare e monitorare i dati attraverso lo sviluppo di un sistema informativo condiviso tra ETS e Comune per la tracciabilità degli interventi e l'analisi dell'impatto sociale generato;
- inserirsi in una rete territoriale volta a mettere in sinergia diversi servizi e dotarsi di un sistema informativo che semplifichi l'accesso ai servizi e l'erogazione degli stessi;
- generare un flusso di dati utili a programmare i futuri interventi, rafforzando il ruolo del Comune come facilitatore di processi di allargamento della base partecipativa e di rivitalizzazione economica e sociale delle aree degradate.

ART.4 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), come individuati all'art. 4, commi 1 e 3, del d.lgs. 117/2017, che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'esercizio di attività di interesse generale e che, alla data di presentazione della domanda, risultino altresì in possesso dei seguenti requisiti costitutivi, di ordine generale e di idoneità.

4.1 REQUISITI COSTITUTIVI

- a) essere regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi degli artt. 45 ss. d. lgs. 117/2017 **ovvero** essere una Onlus che abbia presentato domanda di iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026;

inoltre

- b) in caso di Cooperative Sociali ex lege 381/1991, essere costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) ed essere regolarmente iscritte al Registro di cui al D. M. del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004;
- c) qualora previsto dalla legge, essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.

4.2 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) non trovarsi in una delle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- b) non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla presente procedura;
- c) non avere concluso contratti o conferito incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. 165/2001;
- d) essere in regola con il pagamento dei tributi, anche locali;

- e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale, ove dovuta.

4.3 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) Avere finalità statutarie pertinenti con l'oggetto dell'Avviso.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

È ammessa e incoraggiata la partecipazione in forma associata, al fine di garantire la multidimensionalità dell'intervento e la massima capillarità sul territorio del Comune di Sassari.

Ciascun ETS aderente all'ATS deve garantire il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente.

Eventuali associazioni o realtà non iscritte al RUNTS, a qualsiasi titolo coinvolte dagli ETS partecipanti al presente Avviso, non potranno beneficiare dei contributi ma solo essere indicati nel progetto a titolo di partner esterni. Del valore aggiunto reso da tali soggetti sarà dato conto nella apposita sezione nell'Allegato A - Modello di proposta progettuale.

In caso di partecipazione in forma di ATS, alla domanda di partecipazione devono essere allegati, alternativamente:

- l'atto di costituzione della ATS, rivestito di forma scritta (almeno scrittura privata autenticata);
- la dichiarazione di impegno, in caso di ammissione alla co-progettazione e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, debitamente sottoscritta da parte di ciascun associando, a costituirsi in ATS e quindi a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli ETS associandi, quale capogruppo incaricato di relazionarsi con il Comune, con atto rivestito di forma scritta (almeno scrittura privata autenticata).

In caso di partecipazione in forma associata, costituisce oggetto di specifica valutazione, in conformità alla tabella di cui all'art. 9 del presente Avviso, la qualità del partenariato in termini non quantitativi ma qualitativi, cioè di ampiezza e varietà, coerenza e specificità, con particolare riguardo alla capacità di individuare il valore aggiunto di ciascun partner in relazione alla tipologia di azione di cui è responsabile e alle risorse (umane, strumentali, immobiliari) messe a disposizione.

A pena di esclusione, gli enti non possono partecipare alla procedura in più di una ATS.

ART. 6 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte.

FASE 1: Individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione, previo esame delle proposte progettuali pervenute nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica e dei criteri di selezione individuati nel presente Avviso.

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti sarà svolta da una Commissione tecnica di valutazione.

Ultimato l'esame delle proposte progettuali pervenute, la Commissione procederà alla pubblicazione dei punteggi complessivamente attribuiti e delle relative motivazioni, nonché alla pubblicazione della graduatoria di merito nella quale è individuato il soggetto o i soggetti idonei allo svolgimento delle attività di co-progettazione.

FASE 2: Co-progettazione degli interventi tra i rappresentanti degli ETS/ATS selezionati e i responsabili incaricati dai competenti uffici comunali.

I rappresentanti degli ETS/ATS selezionati sono invitati a partecipare alle attività di co-progettazione, che si svolgono all'interno di gruppi di lavoro (c.d. tavoli di co-progettazione) composti da rappresentanti del Comune e rappresentanti degli ETS medesimi, convocati in base a un calendario stabilito dal Comune di Sassari.

Le attività di co-progettazione si basano sulle proposte progettuali selezionate e procedono alla discussione critica e alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con gli obiettivi di inclusione e innovazione sociale del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, specialmente in relazione alla Scheda Progetto SAS5.4.11.1.a, CUP B89G24000060006, Fondo FSE+, Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11, Linea di azione 2.1.

In particolare, si procederà alla definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà, integrazione e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione; alla precisa definizione del costo delle diverse prestazioni e delle spese ammissibili nell'ambito del piano economico finanziario del progetto nonché alla determinazione del cronoprogramma e degli aspetti esecutivi.

Il procedimento di co-progettazione si chiude con l'approvazione dei progetti definitivi e con la sottoscrizione di una Convenzione tra Comune ed ETS co-progettanti, ai sensi dell'art. 11 della l. 241/1990.

Il Comune non riconosce alcun rimborso e/o corrispettivo e/o compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto nelle fasi in argomento e per le spese eventualmente sostenute per la partecipazione al presente Avviso.

In ogni caso, il confronto tra Comune ed ETS in fase di co-progettazione, anteriore alla stipula della Convenzione di cui alla Fase successiva, non dà luogo ad alcun affidamento qualificato né è idoneo a costituire aspettative giuridicamente tutelate e/o diritti di natura patrimoniale tra le parti, neanche a titolo di indennizzo.

FASE 3: Stipula della Convenzione.

La Convenzione è l'atto negoziale di rilevanza pubblica nel quale, tra l'altro: vengono trasfusi i contenuti progettuali definiti e approvati nel processo di co-progettazione; trovano regolazione i rapporti economici tra le parti, con specifica elencazione delle spese ammesse al rimborso in base al piano economico finanziario del progetto; sono definite le modalità e i tempi di trasferimento delle risorse; sono posti in capo all'Ente del Terzo Settore precisi doveri di rendicontazione e di monitoraggio.

Considerata la natura di contributi ex art. 12 l. 241/1990 dei rimborsi riconosciuti agli ETS nell'ambito dell'istituto della co-progettazione, a garanzia della corretta esecuzione del Progetto, prima della sottoscrizione della Convenzione, in caso di erogazione dell'anticipo ciascun ETS/ATS richiedente è tenuto a stipulare una fideiussione ai sensi e nelle modalità previste dal vigente Regolamento comunale recante la disciplina delle *“Modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi e l'attribuzione di vantaggi economici per la cultura, lo sport e manifestazioni di spettacolo”*, (Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29.01.2002 e Deliberazione consiliare n. 84 del 07.11.2002).

Prima della sottoscrizione della Convenzione, l'ETS/ATS selezionato è tenuto a produrre:

- l'eventuale atto costitutivo della ATS;
- l'elenco dei nominativi dei volontari impiegati nel progetto;
- l'elenco dei nominativi del personale dipendente e autonomo impiegato nel progetto;
- il contratto di fideiussione stipulato a garanzia della copertura dei rischi conseguenti alla mancata o inesatta esecuzione del Progetto in caso di richiesta di anticipazioni;
- eventuali ulteriori documenti richiesti dal Comune per la definizione dei contenuti della Convenzione.

Sono regolati all'interno della Convenzione i rapporti giuridici ed economici tra Comune ed ETS nella fase esecutiva del progetto, come definito nei tavoli di co-progettazione, fermo restando che il Comune rimane estraneo a tutti i rapporti giuridici instaurati dall'ETS/ATS con fornitori, prestatori d'opera o altri soggetti impiegati nella fase esecutiva.

In ogni caso, il Comune si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dalla Convenzione, anche prima della scadenza, per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS/ATS, per la non sostenibilità del proseguimento del servizio, per l'inadeguatezza del servizio concretamente offerto rispetto agli obiettivi dell'intervento e per ogni altra giusta causa debitamente motivata dall'amministrazione precedente.

ART. 7 - RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E COSTI AMMISSIBILI

Le risorse complessive destinate alla copertura dei costi per l'attuazione dell'Azione 2.1 ammontano a € 692.592,77, come ripartite nei due ambiti tematici meglio descritti all'Articolo 3 del presente Avviso.

Tale dotazione finanziaria, a valere sul fondo FSE+ del PN Metro Plus e Città Medie Sud, dovrà essere utilizzata esclusivamente per il rimborso dei costi effettivamente sostenuti, pertinenti, tracciabili e rendicontati dagli ETS partner, in conformità alla disciplina vigente in materia di ammissibilità della spesa di cui al Regolamento (UE) 2021/1057 istitutivo del Fondo FSE+ e al D. P. R. 10 marzo 2025, n. 66 in materia di ammissibilità della spesa. Più in particolare, in conformità alla natura gratuita della co-progettazione, il costo complessivo del progetto non potrà coincidere con il valore di mercato delle prestazioni contemplate; pertanto le somme erogate dal Comune per il sostegno economico delle attività definite in sede di co-progettazione, meglio descritte nella Convenzione conclusiva del procedimento, sono da intendersi quali contributi pubblici erogati ai sensi dell'ex art. 12 l. 241/1990, esenti IVA in quanto non costituiscono prestazioni di servizi verso corrispettivo ai sensi del d. lgs. n.10 del 19/01/2026, con funzione compensativa (non remunerativa) dei costi direttamente imputabili alle attività progettuali, puntualmente tracciati, giustificati da idonea documentazione e analiticamente rendicontati.

A tale fine si richiama la normativa europea e nazionale in materia di spese ammissibili:

- Reg. (UE) 2021/1060 (RDC) e Reg. (UE) 2021/1057 (FSE+);
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021-2027;
- le Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie e del SUD, recanti "Indicazioni operative su spese ammissibili e obblighi di monitoraggio (Versione 1.0, gennaio 2025).

Ciò premesso, **sono considerati ammissibili, purché coerenti con il progetto approvato, i costi diretti di seguito indicati.**

1. Costi per il personale

a) È rimborsabile il costo per il personale dipendente alle seguenti condizioni cumulative:

- natura non corrispettiva del contributo pubblico - le somme erogate devono configurarsi esclusivamente come rimborso di costi effettivamente sostenuti, con funzione compensativa e non remunerativa;
- rendicontazione analitica e documentata - tutte le voci di spesa devono essere puntualmente tracciate, giustificate da idonea documentazione e direttamente imputabili alle attività progettuali;
- assenza di margine economico o utile - non devono essere previste componenti di remunerazione implicita o esplicita dei fattori produttivi, né margini di profitto, né somme forfetarie;
- coerenza e proporzionalità rispetto alle attività svolte - il costo del personale deve essere strettamente funzionale alla realizzazione degli interventi co-progettati;
- mantenimento della natura collaborativa del modello - deve emergere un effettivo apporto finanziario proprio dell'ETS, anche in termini organizzativi, relazionali e di radicamento territoriale, tale da escludere la riconducibilità del rapporto a uno schema di mercato;

b) Con riferimento al lavoro volontario, possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti di cui all'art. 17, commi 3 e 4, d.lgs. 117/2017;

c) Con riferimento all'eventuale ricorso a professionalità esterne, purché intese ad integrare (e non a sostituire) il contributo proprio dell'ETS, il costo può essere rimborsato se la figura professionale non è prevista all'interno dell'Ente ma risulta necessaria al raggiungimento degli obiettivi progettuali e, infine, il suo costo è documentato (contratto e fattura), proporzionale e non remunerato con margini.

2. Costi di noleggio/locazione di veicoli, altri beni mobili, beni immobili, arredi, attrezzature ove necessari alla realizzazione dell'intervento;

3. Costi per software e licenza d'uso, per la durata dell'intervento;

4. Costi di manutenzione ordinaria e pulizia dell'immobile utilizzato per l'erogazione del servizio, purché ben motivati e direttamente funzionali all'efficienza ed efficacia del servizio;

5. Costi per l'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli: esclusivamente nei casi in cui l'acquisto sia necessario al raggiungimento dell'obiettivo dell'operazione, ovvero qualora l'acquisto costituisca l'opzione economicamente più vantaggiosa, o il bene risulti integralmente ammortizzato nel periodo di operatività del progetto;

6. Costi assicurativi e fideiussori, ove richiesti dall'Avviso, dalla Convenzione o dalle disposizioni del Programma, ivi compresi gli oneri relativi alla fideiussione eventualmente necessaria ai fini dell'erogazione dell'anticipazione;

7. Ulteriori costi: strettamente inerenti all'attuazione delle attività progettuali, ove previsti nella Convenzione conclusiva e ammessi dalla normativa nazionale ed europea applicabile.

Eventuali associazioni o realtà non iscritte al RUNTS, a qualsiasi titolo coinvolte dagli ETS partecipanti al presente Avviso, non potranno beneficiare dei contributi ma solo essere indicati nel progetto a titolo di partner esterni. Del valore aggiunto reso da tali soggetti sarà dato conto nella apposita sezione nell'Allegato A - Modello di proposta progettuale.

In ogni caso la rendicontazione deve rispettare i seguenti principi:

- **Congruità della spesa:** "Tutte le spese devono essere congrue, pertinenti e commisurate alle attività effettivamente realizzate."
- **Divieto di doppio finanziamento:** "Non sono ammissibili spese già finanziate da altre misure pubbliche o private."
- **Obbligo di separazione contabile:** "L'ETS deve utilizzare un sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata."
- **Documentazione minima per fideiussione:** polizza, quietanza, estratto conto/pagamento, eventuale richiesta dell'anticipo, e richiamo nel piano finanziario approvato.
- **Clausola di ammissibilità subordinata:** "L'ammissibilità di ogni voce resta subordinata alla disciplina vigente del Programma, del Si.Ge.Co. e alle eventuali note dell'Autorità di Gestione."

ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E CANDIDATURA

8.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione, i soggetti interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, devono presentare la domanda di PARTECIPAZIONE ENTRO IL 30/09/2026, ALLE ORE 14.00, ESCLUSIVAMENTE ON LINE, ACCEDENDO DIRETTAMENTE TRAMITE SPID/CIE/CNS AL SEGUENTE LINK DEL PORTALE ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI SASSARI: <https://servizi.comune.sassari.it/?ente=I452>.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS partecipante in forma singola o dell'ETS capofila del raggruppamento, mediante firma digitale.

Nel caso in cui la sottoscrizione sia effettuata da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la copia conforme all'originale della relativa procura unitamente al documento di identità del delegante.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere corredata dei seguenti documenti, debitamente compilati e sottoscritti:

- Eventuale procura, in caso di sottoscrizione da parte di procuratore, unitamente al documento di identità del delegante;
- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto;
- Atto costitutivo della ATS in caso di forma associata già costituita;
- Allegato A - Modello di proposta progettuale;
- Allegato B - Modello di Piano economico-finanziario
- Allegato C - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS.

8.2 PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

La **proposta progettuale** deve essere presentata utilizzando il modello appositamente predisposto dal Comune di Sassari, Allegato A al presente Avviso. Tale modello deve essere accuratamente compilato in ogni sua parte **al fine di consentire la corretta applicazione dei criteri di valutazione di cui all'articolo 9 del presente Avviso**.

Il **piano economico-finanziario** deve essere redatto sul modello predisposto dal Comune di Sassari, Allegato B al presente Avviso.

La proposta progettuale e il piano economico-finanziario devono essere sottoscritti mediante firma digitale oppure, se autografa, allegando la carta d'identità, dal legale rappresentante del ETS partecipante. In caso di raggruppamento, la proposta progettuale e il piano economico-finanziario devono essere firmati dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti.

8.3 CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura selettiva e valutativa:

- domanda di partecipazione pervenuta oltre il termine stabilito oppure in modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;

- mancanza della proposta progettuale;
- mancanza del piano economico-finanziario.

8.4 REGOLARIZZAZIONE DI EVENTUALI CARENZE DOCUMENTALI

Eventuali carenze di elementi formali possono essere sanate mediante inoltro di richiesta di integrazione al Comune di Sassari mediante la pec protocollo@pec.comune.sassari.it, specificando il riferimento al presente Avviso.

L'integrazione documentale o la correzione sono ammesse unicamente laddove consentano di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti alla candidatura, riferite ai requisiti previsti per la partecipazione e ai documenti o elementi a corredo della domanda.

ART. 9 - CRITERI DI SELEZIONE

La co-progettazione è soggetta ai principi dell'evidenza pubblica e quindi richiede lo svolgimento di una selezione con l'utilizzo di criteri predeterminati e metodi comparativi.

A questo fine, la procedura di selezione degli ETS/ATS verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata e si svolgerà attraverso un confronto competitivo su:

- A) qualità e coerenza della proposta progettuale;
- B) capacità di rete e sostegno alla comunità;
- C) esperienza e competenze degli ETS;
- D) la sostenibilità economico - finanziaria delle proposte

La Commissione procederà alla redazione di una graduatoria di merito per ciascuno degli ambiti tematici a) e b), descritti al precedente Articolo 3 tenendo conto dei criteri e dei relativi punteggi attribuibili in base alla Tabella di valutazione di seguito riportata.

Nell'ambito della rispettiva graduatoria, sono considerati idonei allo svolgimento delle attività di co-progettazione gli ETS/ATS la cui proposta progettuale sia valutata con un punteggio minimo **di 60 punti**.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria, è prioritariamente selezionato per prendere parte alla successiva fase di co-progettazione l'ETS/ATS la cui proposta riceve il punteggio più alto.

Qualora due o più proposte ricevano il medesimo punteggio più alto (ex aequo), nell'ambito di ciascuna graduatoria, in prima istanza le stesse verranno ammesse al tavolo di co-progettazione, al fine di valutare se e come esse possano essere convenientemente integrate

in un unico grande intervento, con il conseguente invito a comporre un più ampio partenariato tra i diversi proponenti. Tale ipotesi trova fondamento nel *Programma Nazionale Metro Plus e città media Sud*, fortemente orientato a creare “valore” attraverso reti, collaborazione, partecipazione e coesione.

In seconda istanza l'Amministrazione si riserva di valutare il ridimensionamento del budget progettuale al fine di consentire la realizzazione di tutte le proposte che abbiano ricevuto il punteggio più alto ex aequo. Qualora, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, non fosse possibile o inopportuno ridimensionare i relativi budget per non inficiare la qualità dei progetti proposti, sarà selezionato per prendere parte alla successiva fase di co-progettazione esclusivamente l'ETS/ATS che abbia totalizzato il punteggio superiore nel criterio A, di cui alla tabella di valutazione contenuta nel presente articolo.

Inoltre, qualora le proposte valutate positivamente non esauriscano la dotazione economica del presente Avviso, l'Amministrazione si riserva di convocare ai tavoli di coprogettazione ulteriori soggetti idonei, utilmente collocati in graduatoria in ordine di punteggio ottenuto per la realizzazione di più progetti all'interno del medesimo ambito tematico.

Si procede alla fase di co-progettazione anche nel caso in cui, in risposta al presente Avviso, pervenga una sola proposta progettuale, purché sia valida e riceva un punteggio minimo di 60 punti.

La Commissione valuterà le proposte secondo i Criteri e Sub-criteri (Punteggio max100) in base alla seguente Tabella.

CRITERI		SUB-CRITERI	PUNTI	MAX PUNTI
A	Qualità e coerenza della proposta progettuale	A.1 Innovazione e multidimensionalità: saranno premiate le proposte che introducono soluzioni innovative o comunque capaci di integrare in modo organico più dimensioni dell'intervento sociale, superando l'impostazione frammentata dei servizi e favorendo percorsi unitari, coordinati e adattabili ai bisogni del territorio.	15	40
		A.2 Analisi del fabbisogno e target: saranno premiate le proposte che restituiscono una lettura chiara, approfondita e coerente dei bisogni sociali del territorio di Sassari, con riferimento all'ambito tematico prescelto. La proposta dovrà dimostrare la capacità di individuare correttamente i diversi target di riferimento e di calibrare le risposte progettuali in funzione delle specifiche fragilità.	10	
		A.3 Coerenza interna e fattibilità operativa: saranno premiate le proposte che evidenziano chiarezza degli obiettivi, coerenza tra analisi dei bisogni, attività previste, risorse impiegate e risultati attesi, nonché concreta attuabilità dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento.	10	
		A.4 Complementarietà della proposta progettuale rispetto all'Intervento 2 e all'intero contenuto del Progetto "Sassari Centro di contrasto alla povertà".	5	
B	Capacità di rete e sostegno alla comunità	B.1 Coerenza e specificità del ATS: capacità di esplicitare la funzione operativa di ciascun ETS in relazione all'attività di cui è responsabile. (In caso di candidatura singola a tale voce non verrà assegnato nessun punto).	10	20
		B.2 Ampiezza e varietà del partenariato secondo un criterio qualitativo: imprese sociali e associazioni di volontariato, coinvolgimento di altre realtà non iscritte al RUNTS a titolo di partner esterni.	5	
		B.3 Coinvolgimento dei destinatari: modalità concrete di partecipazione attiva dei beneficiari e della comunità nella progettazione, attuazione o fruizione delle attività.	5	
C	Esperienza e competenze degli ETS (Descrivere nell'apposita sezione dell'Allegato A – Modello di proposta progettuale)	C.1 Curriculum dell'ETS/ATS in generale (non delle singole risorse umane che vi operano) con particolare riferimento ai progetti realizzati, specialmente nei contesti urbani più critici.	10	25
		C.2 Radicamento territoriale: pregressa partecipazione a processi partecipativi con altri soggetti e portatori di interesse locale, conoscenza del contesto locale specifico di Sassari (es. Centro Storico), presenza stabile sul territorio e capacità di intercettare bisogni, reti e interlocutori territoriali.	15	
D	Sostenibilità economico finanziaria della proposta	Coerenza interna tra le voci di costo e le attività descritte nel progetto, congruità e attendibilità delle ipotesi assunte, sostenibilità gestionale nel medio-lungo periodo (Allegato B – Modello di piano economico-finanziario)	15	

La valutazione della documentazione afferente ai precedenti punti, sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione mediante attribuzione, per ciascun criterio e sub-

criterio, di un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso da ogni singolo commissario secondo la seguente scala di giudizio:

- **Ottimo = 1;**
- **Buono = 0,50;**
- **Sufficiente = 0,25;**
- **Insufficiente = 0.**

Per ciascun criterio e sub-criterio, il coefficiente finale sarà determinato quale media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e sarà successivamente moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo previsto.

Il punteggio complessivo della proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nei singoli criteri e sub-criteri.

I giudizi espressi dai singoli commissari hanno natura interna ai lavori della Commissione e sono riportati nei relativi verbali; ai fini della pubblicità esterna è rilevante il solo punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente.

In analogia a quanto previsto dall'art. 101 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), la Commissione si riserva la possibilità di attivare un "soccorso procedimentale" utile per risolvere eventuali dubbi riguardanti gli elementi essenziali della documentazione prodotta, costituente la proposta di candidatura, tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente che, non aventi carattere integrativo della proposta, saranno finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione e a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla procedura, superandone le eventuali ambiguità. Qualora la proposta di candidatura presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 60 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione procedente. La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine dell'ETS/ATS che avrà ottenuto il punteggio più alto. Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il/i soggetto/i dichiarato/i ammissibile/i al tavolo della co-progettazione.

ART. 10 – RINUNCIA ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

I soggetti chiamati a partecipare ai tavoli di co-progettazione sono tenuti a rinunciare in modo espresso alla proprietà intellettuale sul progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione e trasfuso nella Convenzione.

ART. 11 – MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Considerato che il Comune di Sassari è tenuto al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività progettuali nei confronti dell'Autorità di Gestione del Programma nazionale Metro Plus e Città Medie Sud, gli ETS selezionati saranno tenuti ad adempiere ai doveri di monitoraggio e rendicontazione specificati in sede di Convenzione, in conformità alle indicazioni di cui alle Linee Guida *Innovazione Sociale per le Città Medie del Sud, Indicazioni operative su spese ammissibili e obblighi di monitoraggio* (versione 1.0 – gennaio 2025).

Gli ETS, una volta selezionati e conclusa la procedura di sottoscrizione della Convenzione dovranno:

- consentire a controlli periodici da parte del Comune, al fine di verificare lo sviluppo delle attività, l'affidabilità del servizio e la sua rispondenza al progetto, fermo restando che i controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento;
- collaborare con il Comune di Sassari nelle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, garantendo la trasmissione tempestiva dei dati e della documentazione necessari ai fini della rendicontazione, dei controlli e della valutazione del progetto.

Gli indicatori di monitoraggio, gli output, le modalità e la periodicità della relativa rilevazione saranno pertanto definiti e condivisi tra le parti, nell'ambito della fase di co-progettazione, nonché formalizzati in sede di perfezionamento della Convenzione, in coerenza con le predette Linee Guida e con la Scheda Progetto SAS5.4.11.1.a, CUP B89G24000060006, a valere sul Fondo FSE+, Priorità 5, Obiettivo Specifico 4.11 relativa all'Intervento 2 *"Partecipazione e servizi di prossimità"*, Linea di azione 2.1 *"Coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore"*, di cui al presente Avviso.

ART. 12 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione, da stipularsi al termine del processo di co-progettazione e finalizzata alla realizzazione delle relative azioni, sarà sottoscritta tra l'Ente procedente e gli ETS/ATS selezionati tramite il presente Avviso e avrà durata fino al 31/12/2028, salvo eventuali proroghe.

ART.13 - NORME CAUTELATIVE

Il presente Avviso non impegna il Comune ad instaurare forme di collaborazione con gli enti partecipanti. Il Comune si riserva il diritto di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale e insindacabile.

ART.14 – RESPONSABILITÀ

L'ETS selezionato è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente, di tutti i danni arrecati a persone e cose nello svolgimento dei servizi oggetto della Convenzione. Ogni ipotesi di responsabilità, compresi i danni arrecati da propri dipendenti, deve intendersi interamente ed esclusivamente a carico dell'ETS selezionato, senza diritti di rivalsa. L'ETS selezionato si assume ogni responsabilità in merito agli utenti, ininterrottamente dal momento in cui gli utenti accedono alle strutture/servizi, fino alla loro fuoriuscita, sollevando il Comune da ogni responsabilità in merito.

ART. 15 – INFORMAZIONI

Tutti i servizi dovranno essere resi in applicazione della normativa vigente e del presente Avviso, nonché rispettare quanto descritto dal progetto definitivo di cui all'art. 6 del presente Avviso, approvato dal responsabile del procedimento all'esito della co-progettazione. Costituiscono cause di revoca dell'affidamento all'ETS dei servizi previsti in Convenzione, a titolo esemplificativo:

- gravi inadempienze o difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo;
- interruzione del servizio senza preavviso o immotivata interruzione; mancata raccolta e messa a disposizione degli elementi utili alla valutazione qualitativa e operativa del servizio;
- colpevoli inadempienze o negligenze nella qualità dei servizi;
- cancellazione dell'ETS selezionato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o perdita dei requisiti di partecipazione alla selezione dichiarati nell'istanza di partecipazione. Non sono considerati gravi inadempienze i ritardi dovuti a cause di forza maggiore e/o a cause imputabili all'Amministrazione.

ART.16 – DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

ART. 17 – PRINCIPI TRASVERSALI

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno essere svolte nel rispetto dei principi orizzontali previsti dal Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di Stato. Le attività, finanziate a valere sul FSE+ e aventi natura prevalentemente immateriale, dovranno altresì essere conformi al principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH) di cui agli artt. 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852. In considerazione della natura non infrastrutturale degli interventi, la conformità al principio DNSH si intende garantita mediante una progettazione e attuazione delle attività improntate alla sostenibilità, all'efficienza nell'uso delle risorse e alla minimizzazione degli impatti ambientali indiretti, senza pregiudizio per gli obiettivi ambientali di cui al citato Regolamento (UE) 2020/852.

ART.18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sassari.

I dati forniti dai partecipanti vengono raccolti e trattati dal Comune nei limiti dello svolgimento delle proprie funzioni pubbliche e istituzionali e, in particolare, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione al procedimento di co-progettazione.

In fase di candidatura, nell'apposita sezione, i partecipanti sono tenuti a dichiarare di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali redatta ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679.

ART. 19 - CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo mail pnmetrosassari@comune.sassari.it entro il termine di 15 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione. La risposta ai quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, verrà resa entro sette giorni lavorativi dalla ricezione del quesito esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Sassari.

ART. 20 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line del Comune di Sassari, e nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

ALLEGATI

Modelli per la documentazione da produrre:

Allegato A - Modello di proposta progettuale

Allegato B - Modello di Piano economico-finanziario

Allegato C - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS

Documenti di cui dichiarare la presa visione nella domanda on line:

Informativa sul trattamento dei dati personali

Documentazione disponibile per la consultazione:

Convenzione fra il Comune di Sassari e l'Autorità di Gestione

Decreto di finanziamento al Comune di Sassari

Linee Guida del Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud

Estratto delle schede – intervento

Determinazione n. 207 del 23/01/2026 del Comune di Sassari avente ad oggetto "Approvazione provvisoria Linee Guida per la gestione della grave marginalità" e allegate Linee Guida.